



INTESA  SANPAOLO



 | **PIAZZA
DI SIENA**

Master fratelli d'Inzeo



Con il patrocinio di



integer

TriumphGroup
THE PEOPLE GET TOGETHER

#JumpIn

RASSEGNA STAMPA

QUOTIDIANI

27 MAGGIO 2016

A cura di: Ufficio Stampa CSIO Equi-Equipe / Ufficio Stampa FISE

LONGINES



Press Office: Equi-Equipe by Caterina Vagnozzi | +39.06.97271959 | +39.338.4609287 | press@equi-equipe.com | www.piazzadisiena.it

Venerdì 27 maggio 2016
ANNO 93 - N. 145 - € 1,30* IN ITALIA

SEMPLICEMENTE PASSIONE

ROMA
www.corrieredellosport.it



30
CORRIERE DELLO SPORT
STADIO

VENERDI
27 MAGGIO
2016

EQUITAZIONE PIAZZA DI SIENA

Italia, una Coppa complicata

Azzurri a digiuno dal 1985, Gaudiano & c. si confrontano con le "corazzate" straniere

di Claudia Carpinella
ROMA

È l'appuntamento più atteso di ogni concorso ippico, che diventa irrinunciabile se incorniciato in una location come Villa Borghese. I riflettori sono puntati sulla Coppa delle Nazioni di Piazza di Siena, dove le otto migliori squadre al mondo si sfideranno tra linee, spezzate e gabbie, il tutto nel minor tempo possibile. A saltare, per la CSIO Purusiyaa Fei Nations Cup, saranno in ordine di partenza i cavalieri di Canada, Stati Uniti, Gran Bretagna, Svezia, Francia, Olanda, Italia e Germania.

PROGRAMMA. La prima campanella suonerà oggi alle

Bicocchi pensa positivo: «Veniamo da buoni risultati che ci daranno la carica giusta»

15.45, orario in cui è prevista la prima manche. Si salta su un metro e sessanta di altezza e su un percorso che sarà svelato solo pochi attimi prima della ricognizione, dove i cavalieri avranno una manciata di minuti per memorizzare il tracciato e tutte le sue difficoltà. E se lo chef de piste, Uliano Vezzani, ha progettato delle combinazioni degne di Piazza di Siena, i protagonisti di que-

sto CSIO non sono da meno. Lo ha ribadito anche il presidente della Fise, Vittorio Orlandi, che ha sottolineato: «Quest'anno a Roma ci sono i migliori del mondo. Però l'Italia ha i suoi assi nella manica, confidiamo nei nostri azzurri».

La squadra che se la giocherà ad armi pari con i grandi del jumping mondiale è formata da Emanuele Gaudiano (su Caspar), Lorenzo De Luca (Ensor de Litrage LXI), Emilio Bicocchi (Ares) e Piergiorgio Buccì (Casallo Z), con Bruno Chimiri riserva (Tower Mouché). Cinque professionisti che una volta scesi da cavallo, si ritrovano a chiacchiere e a divertirsi come veri e propri amici. È questa complicità il quid in più della squadra azzurra, un valore aggiunto dal sapore tutto italiano su cui i nostri faranno leva per provare ad agguantare quella Coppa che manca dal 1985.

Eppure l'affiatamento non basta. Quel che l'ovale di Piazza di Siena richiede sono i risultati, ma a questo ci ha già pensato in parte l'aviere scelto De Luca, piazzandosi secondo nella seconda gara di ieri dello CSIO, da un metro e cinquanta. Con il primo posto nella categoria dei sette anni poi, sono arrivate altre conferme per Guido Franchi, la giovane promessa, che di fatto si sta cristallizzando come una realtà del salto ostacoli. Anche la prima gara dello CSIO, da un metro e quarantacinque,



Il campione italiano Emilio Bicocchi, 39 anni, nella Coppa sarà in gara con Ares PIAZZA DI SIENA

si è concluso con l'Italia sul gradino più alto del podio: a guidare il giro d'onore è stato l'esperto Gianni Govoni in sella al suo Bobolensky. Dunque le prime soddisfazioni sembrano essere già arrivate, con la speranza che siano, ovviamente, solo un assaggio di quelle che verranno.

PROTAGONISTI. I presupp-

sti per fare bene ci sono. Gli italiani che faranno squadra nella Coppa delle Nazioni infatti sono pronti: parola del primo aviere scelto Bicocchi, campione italiano 2016. «Veniamo tutti da una stagione di successi. Le diverse vittorie e piazzamenti, non ci hanno montato la testa. Anzi: ci hanno dato la giusta carica». Carica che in effetti, a giudicare dal clima all'inter-

no della squadra, non manca. Tra i tanti sorrisi e le tante battute, quel che traspare è la consapevolezza dei propri mezzi. Non a caso Buccì ha precisato: «Io ci sono, ma c'è anche, ed è la cosa più importante, il mio Casallo Z». E se il sauro bruciato di Buccì è pronto per la prova delle prove, anche Emanuele Gaudiano fa binomio perfetto con il suo Caspar, sul quale punta



Emanuele Gaudiano, 29 anni



Lorenzo De Luca, 29 anni



Piergiorgio Buccì, 40 anni

COSÌ IERI

La "prima" è di Govoni Vince il baby Franchi

IERI
CSIO premio 1 (ctg fasi consecutive 1.45 m. Tab. A): 1. GOVONI (Bobolensky) pen. 0+0, 29"02; 2. Ehning (Ger, Singular Ls La Silla) 0+0, 29"84; 3. Twomey (Irl, Ardcolom Duke) 0+0, 30"61; 4. B. CHIMIRI (Kec Georgia) 0+0, 30"93; 5. ALFONSO (Qumran de Felines) 0+0, 31"47.
CSIYH 7 anni (ctg fasi consecutive Tab. A): 1. FRANCHI (D'Hextra Hedonista) pen. 0, 62"35; 2. Marschall (Ger, Crystal) 0, 67"67; 3. Vrieling (Ola, Quality Fz) 68"94.
CSIO premio 2 (ctg barrage 1.50 m. Tab. A): 1. Ward (Usa, HH Carlos Z) pen. 0+0, 36"89; 2. DE LUCA (Balou de Coeur Joye) 0/0, 38"64; 3. Delestre (Fra, Utah d'Alguilly) 0/0, 38"93.
CSIO premio 3 Intesa Sanpaolo (ctg tempo 1.50/1.55 m. Tab. A): 1. Staut (Fra, Elky van het Indihof) pen. 0, 60"16; 2. Lamaze (Can, Fine Lady) 0, 60"90; 3. Lopez (Col, Admara) 0, 62"99; 4. Ehning (Ger, Funky Fred) 0, 63"04; 5. DE LUCA (Limestone Grey) 0, 64"11.

(ctg tempo 1.50 mt. Tab. C): 15.45 CSIO premio 6 Furusiyaa Fei Nations Cup (1ª manche 1.60 m.); 17.15 CSIO premio 6 Furusiyaa Fei Nations Cup (2ª manche 1.60 m.), ordine ingresso in campo Canada, Stati Uniti, Gran Bretagna, Svezia, Francia, Olanda, ITALIA (Emanuele Gaudiano su Caspar, Lorenzo De Luca su Ensor de Litrage LXI, Emilio Bicocchi su Ares, Piergiorgio Buccì su Casallo Z), Germania; 20 Carosello di Lance del Lancieri di montebello. Tv: diretta RaiSport 2 dalle 15.45 alle 18.55, Rai3 dalle 18 alle 18.55.

Legenda: CSIO = Concorso Ippico Internazionale Ufficiale; CN = Concorso Ippico Nazionale; CSIYH = Concorso Ippico Internazionale per cavalli giovani.

BIGLIETTERIA

L'ingresso a Piazza di Siena è gratuito per le zone intorno al campo di gara non occupate dalla tribuna coperta. Prezzi minimi per la tribuna (5 euro, ridotto 1 euro per ragazzi 6-15 anni e over 65) per le gare mattutine da oggi a domenica. I biglietti ordinari di tribuna per le pomeridiane costeranno 50 euro oggi e domani, 100 euro domenica.

OGGI
8h 08 CN ctg Pony; 9.30 CSIO premio 4 (ctg tempo 1.45 mt. Tab. A); 12.30 CSIO premio 5

infopress



SEMPLICEMENTE PASSIONE

DAILY

INFORMAZIONE A CURA
DI SPORT NETWORK

PIAZZA DI SIENA

VENEDÌ 27 MAGGIO 2016
www.corrieredellosport.it

Emanuele Gaudiano comporrà
la squadra azzurra nella Furusiyya
FEI Nations Cup presented
by Longines insieme a Biccocchi,
De Luca e Bucci



84° CSIO PIAZZA DI SIENA

IL GIORNO DELLA NATIONS CUP

➤ Alle 15.45 Gaudiano guida l'Italia che sfida i grandi per cercare la prestigiosa vittoria

EVENTI/P.5

Il Carosello chiude il programma della giornata di oggi



Il Reggimento dei Lancieri
di Montebello protagonista
in uno degli appuntamenti
più attesi di tutta la kermesse



#JumpOverTheEdge

Ford

EDGE

VIVI PIAZZA DI SIENA
SU JUMPOVERTHEEDGE.IT

GALLERY/P.6-7

Atleti, curiosità e le nostre hostess il meglio di ieri



Non solo gare a Villa Borghese
Il pubblico di appassionati
e di curiosi anima le tribune
che circondano l'ovale

L'ORA DELLA NATIONS CUP L'ITALIA SFIDA I PIÙ FORTI

Gaudio, De Luca, Biccioni e Bucci: ecco il quartetto azzurro che partirà settimana prossima. Ieri le prime vittorie firmate Govoni, Franchi, il più giovane del concorso, e Ward

di Alessandro Mastroianni
ROMA

Il momento tanto atteso è arrivato. È il gran giorno della Furusiyya FEI Nations Cup presented by Longines a Piazza di Siena. L'Italia partirà per settimana sulle otto squadre che si alterneranno a partire dalle 15.45. Il quartetto azzurro, guidato dal capo equipe Marco Reitano, sarà composto dal numero 1 d'Italia, e numero 19 del mondo, Emanuele Gaudio, su Caspar. Lorenzo De Luca su Etrange, il campione italiano Emilio Bi-

numero 4 nel ranking FEI che ieri ha già vinto il premio numero 2, una categoria a barrage con ostacoli su altezze di 1 metro e 50, con un doppio percorso netto in 36,89 secondi. L'americano ha raccontato di arrivare a Roma sempre un giorno prima del concorso, così può godersi anche le bellezze della Capitale, che ormai per lui è diventata una splendida abitudine: la sua prima volta a Piazza di Siena, infatti, risale al 1993. Gareggerà per terza la Gran Bretagna, la prima delle nazioni che cercano punti per qualificarsi alla finale di Barcellona, insieme all'Italia, alla Francia di Penelope Leprevost e del numero 1 del mondo Simon Delestre (ieri terzo nel premio 2), alla Germania e all'Olanda del campione europeo e mondiale in carica Jeroen Dubbeldam.

Nations Cup Grande attesa per il n.1 Delestre e il campione del mondo Dubbeldam

La gara Il Canada parte per primo, poi gli Stati Uniti e la Gran Bretagna Chiude la Germania

cocchi sul filo Ares e Piergiorgio Bucci su Casallo Z. «L'hanno detto tutti, lo dico anche io: possiamo vincere» ha scherzato Reitano, anche per esorcizzare una concorrenza davvero eccezionale.

NATIONS CUP. Ci sarà il meglio del salto a ostacoli mondiale, non a caso praticamente tutti i capi equipe non hanno nascosto l'ambizione di vittoria e la convinzione di poter arrivare davanti a tutti (più diplomatico solo il capo equipe della Svezia). Partirà per primo il Canada di Lamaize, seguito dagli Stati Uniti di McLain Ward, figlio d'arte e



Il numero uno d'Italia e 19 del mondo, Emanuele Gaudio: guiderà la squadra azzurra nella Furusiyya FEI Nations Cup presented by Longines

GRUPPO SPORTING PALACE PALESTRE

APPIA **MANTOVA**

SIGONIO

THE HEALTH PHILOSOPHY

SPORTING PALACE APPIA
VIA APPIA NUOVA 700 - 00179 ROMA
06 7887910

SPORTING PALACE MANTOVA
VIA MANTOVA 1 (Piazza Fiume) - 00198 ROMA
06 85350183

SPORTING PALACE SIGONIO
VIA CARLO SIGONIO 21/A - 00178 ROMA
06 78349832

www.sportingpalace.com



Gianni Govoni ha preceduto tutti nel CSIO premio 1

I RISULTATI DI IERI		
CSIO PREMIO 1 - CATEGORIA A FASI CONSECUTIVE 1.45 MT. TAB. A CAVALIERE-CAVALLO		
CIRCOLO		PEN TEMPO
1 GOVONI (ITA) - BOBOLENSKY	0/0	29.02
2 EHNING (GER) - SINGULAR LS LA SILLA	0/0	29.64
3 TWOMEY (IRL) - ARDCOLLUM DUKE	0/0	30.61
4 CHIMIRRI (ITA) - KEC GEORGIA	0/0	30.93
5 ALFONSO (ITA) - QUMRAN DE FELINES	0/0	31.47
6 PERDSSON (SVE) - BONZAI H	0/0	33.50
7 LIEBHERR (SVI) - L.B. COMPANIERO	0/0	33.98
8 LAROCCA JR (ARG) - ELIOT DWS	0/0	34.13
9 ROZIER (FRA) - RAHOTEP DE TOSCANE	0/0	38.50
10 KUTSCHER (GER) - VAN GOGH	0/0	39.73
CSIIH 7 ANNI - CATEGORIA A TEMPO TAB. A CAVALIERE-CAVALLO		
CIRCOLO		PEN TEMPO
1 FRANCHI (ITA) - D'EXTRA HEDONIST	0	62.35
2 MARSCHALL (GER) - CRYSTAL 17	0	67.67
3 VRIELING (OLA) - QUALITY FZ	0	68.94
4 KUHNER (AUT) - JACK VAN'T KATTENHEYE	0	70.04
5 ZUNAVELLI (ITA) - LAURIE EH	0	70.46
6 MARTINENGO MARQUET (ITA) - KIWI KICK	0	80.13
7 MARTINI DI CIGALA (ITA) - QAYNAR	4	69.39
8 CRISTOFOLLETTI (ITA) - BUFFY S3	4	69.47
9 VACIRCA (ITA) - TIANJIN DEI FOLLETTI	4	70.17
10 FERRARI (ITA) - HYPNOS	4	74.78
CSIO PREMIO 2 - CATEGORIA A BARRAGE 1.50 MT. TAB. A CAVALIERE-CAVALLO		
CIRCOLO		PEN TEMPO
1 WARD (USA) - HH CARLOS Z	0/0	36.89
2 DE LUCA (ITA) - BALOU DE COEUR JOYE	0/0	38.64
3 DELESTRE (FRA) - UTAH DAIGUILLY	0/0	38.93
4 MATHY JR. (BEL) - CASANOVA DE L'HERSE	0/0	39.10
5 DUBBELDAM (OLA) - CARUSSO LS LA SILLA	0/0	39.21
6 LAROCCA JR (ARG) - GDE MATRIX	0/0	39.54
7 MADDEN (USA) - CORTES 'C'	0/0	39.98
8 FREDRISON (SVE) - H&M ZALDOUBET	0/0	41.20
9 MAHER (GBR) - BOOMERANG	0/4	38.85
10 LAMAZE (CAN) - ROSANA DU PARK	0/4	40.67
CSIO PREMIO 3 - INTESA SANPAOLO CATEGORIA A TEMPO 1.50/1.55 MT. TAB. A CAVALIERE-CAVALLO		
CIRCOLO		PEN TEMPO
1 STAUT (FRA) - ELKY VAN HET INDIHOFF HDC	0	60.16
2 LAMAZE (CAN) - FINE LADY 5	0	60.90
3 LOPEZ (COL) - ADMARA 2	0	62.99
4 EHNING (GER) - FUNKY FRED	0	63.04
5 DE LUCA (ITA) - LIMESTONE GREY	0	64.11
6 MARSCHALL (GER) - FENIA VAN KLAPSCHOUT	0	64.37
7 TWOMEY (IRL) - DIAGHILEV	0	64.40
8 FREDRISON (SVE) - H&M ALL IN	0	64.72
9 MATHY JR (BEL) - D'ATLANTIQUE ROYAL	0	65.85
10 ROZIER (FRA) - UNPULSION DE LA HART	0	66.32

VEZZANI: PIAZZA DI SIENA METTE SEMPRE TIMORE

Lo storico direttore di percorso, nella triade dei prescelti per i Giochi di Tokyo 2020 «La mia firma? Essere al servizio dei cavalli e scegliere ostacoli che parlano di Roma»

ROMA

«Ogni campo ha il suo spirito». Uliano Vezzani, chef de piste che ha già diretto i campi delle finali di Coppa del Mondo di Milano e Göteborg, di quattro finali del Global Champions Tour, già nella triade dei selezionati per i Giochi di Tokyo, conosce bene lo spirito di Piazza di Siena. E qui, in questo ruolo, dal 2000, dopo gli anni da assistente di una leggenda come Mastronardi. «Mi incuriosisce. Per la storia, la cultura, quello che è successo in questo cosiddetto ovale (è un rettangolo con angoli smussati, spiega). E il fatto che si migliori sempre ti mette ancora più responsabilità. È una sfida, come lo è stato per me arrivare dopo trent'anni di uno dei migliori direttori di campo». Il successo si costruisce in team, con un gruppo di collaboratori fidati. «A loro dico sempre di entrare in campo con le loro idee e uscire con le mie».



Lo spettacolo del campo gara, l'ovale di Piazza di Siena dove si incontrano sogni e preparazione dei cavalieri

Sei preso fra la volontà di mantenere l'impronta di chi ti ha preceduto e cambiare per metterci del tuo. È come il centravanti che arriva al posto di uno che ha fatto 30 gol l'anno prima. Ma ti dà una soddisfazione enorme sapere che tutti gli anni arrivano sempre cavalieri migliori. Il nostro è uno strano lavoro. Alla base devi amare il cavallo e avere un rapporto di rispetto e, fra virgolette, coi dovuti modi, di amicizia con i cavalieri. Loro sono gli attori. Tu puoi fare un bel percorso ma se non hai gli attori...

Il metodo «Cerco di parlare con i cavalieri e dare modo a tutti di gareggiare al meglio»

L'obiettivo «Dimostrare lo stato di forma dei cavalli presenti in questo momento a Villa Borghese»

Sei al servizio dell'evento. Sì, e del cavallo. Tu devi avere un'azione dove puoi fare una scelta, un altro cavaliere può fare un'altra scelta, ma il risultato dei due deve essere lo stesso. Io parlo con tutti i cavalieri, che vengono da me. Poi quando apro il campo sto lì. Se durante la ricognizione lo stesso vedo, per esempio, che il verticale è troppo difficile, lo abbasso senza che me lo dicano.

Sei nella short list olimpica a Tokyo, che effetto fa? Io ero già stato nei tre di Londra. Non so gli altri due nomi, si sa due anni prima chi sceglieranno. Bisogna preparare tutto un piano, che tipo di ostacoli voglio dove li voglio, come li vorrei. A Tokyo sarebbe ancora più importante che un italiano venga scelto in un posto "nuovo". L'altra soddisfazione è quella dei Masters Longines, dopo Hong Kong

subentrò a Los Angeles la prima settimana di ottobre e a Parigi la prima di dicembre.

Come si affronta la sfida? Dipende dal livello del concorso. A Roma hai il top del mondo. Stai attento alla realtà del luogo e a cosa ti aspetti da quell'evento. Qui è uno degli ultimi test per le Olimpiadi, spero di riuscire a dimostrare della preparazione del cavallo in questo momento.

Come si costruisce la parte scenica del percorso? Tutto fa parte di una difficoltà tecnica che può essere agevolata o complicata, a partire dalle piane che metti, dalle dimensioni, dai colori della barriera, dal contrasto col terreno e con lo sfondo, rispetto alla tribuna. Io per imparare ho girato quasi sei anni a spese mie, a mettere barriere in campo, poi hanno cominciato a invitarmi. Dopo Roma, sono andato subito a Aachen, poi ero diventato amico con Philippe Gygot, che disegnava il percorso su un pacchetto di sigarette e mi diceva: mettete le barriere. Allora andavano per la maggiore Olaf Petersen (direttore di campo a Seoul 1988), poi Paul Weier, Gego. Petersen ha stravolto il sistema. Mastronardi era ligo, rispettoso dei cavalli. L'ostacolo bianco, giallo, marrone doveva avere le barriere bianche, gialle, marroni. Lui metteva ostacoli celesti e barriere blu: era bellissimo. Gego sfumava i colori, sul rustico metteva l'arancione o il giallo. Allora si può fare, pensai.

La forma degli ostacoli hanno un richiamo a Roma? È parte della tua "firma"? Io ne vorrei 12 di questi per ogni gara. Prima lo potevi fare, c'era l'ostacolo romano, c'era l'ostacolo veneziano, quello di Firenze, c'era l'Italia. Ora lo sport d'élite ha bisogno dello sponsor, dei media, quindi serve un compromesso. Nella Coppa delle Nazioni e del Gran Premio Roma ci saranno 3-4 ostacoli romani e 3-4 sponsorizzati ed è giusto che sia così. Ma io voglio sempre che lo spettatore, anche in tv, possa capire dove siamo anche senza leggere la scritta...

MASSONI
DAL 1790 - ROMA



GIOIELLI
DA CLIENTE A CLIENTE

Cerchiamo importanti gioielli da proporre nel mondo

Valutazioni e certificazioni gratuite

Solo per appuntamento: Carlo Massoni - tel 063216916 - info@massoni.it

via Margutta 54A - Roma - www.massoni.it

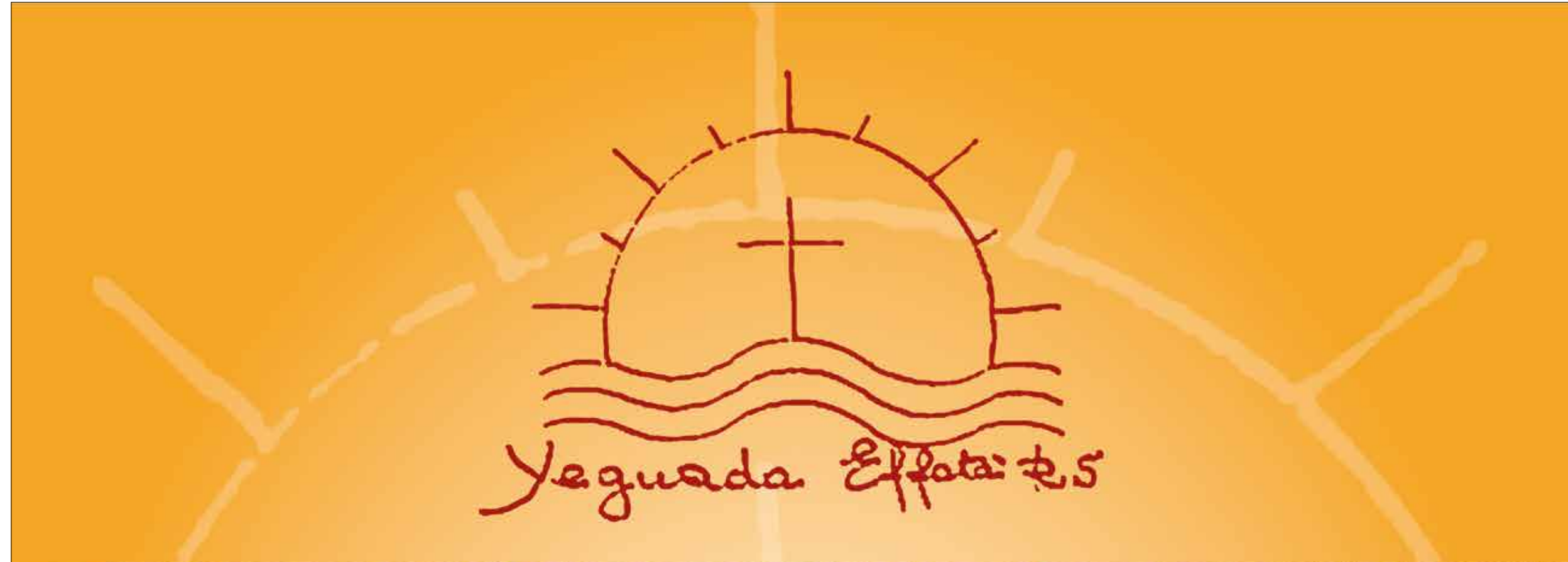


Uliano Vezzani, chef de piste di Piazza di Siena



Gli ostacoli che si richiamano a Roma: una "firma" di Vezzani

Lo Speciale Piazza di Siena è realizzato in collaborazione con Edipress



Fina OG
F PRE 2008
da Macanuo X e Escarlata VI

ALLEVAMENTO CAVALLI PURA RAZZA ESPAÑOLA - LUSITANI - ARABI



M PRE 2014
da Rayo LXXVIII e Furia XXXIX



F Lusitana 2012
da Beocio e Bepina



M Arabo 2011
da Marhaabah e Va Amjra Bint Vivi

Allevamento Effata RS - Località Piano I - Fianello di Montebuono (Rieti)
Roberto Sassi Cell. 338 4712049 - yeguadaeffatars@libero.it

www.cavallieffata.it

LA STORIA DIVENTA SPETTACOLO

Torna il Carosello dei Lancieri di Montebello con la fanfara e un reparto d'artiglieria

ROMA

Stasera un appuntamento amatissimo dal pubblico del concorso ippico romano di Piazza di Siena. Una spettacolare rievocazione. Un'esibizione di abilità, destrezza e controllo del cavallo che lascia senza fiato. Una tradizione che sa sempre come rinnovarsi. È il Carosello dei Lancieri di Montebello, unico reparto a cavallo dell'Esercito Italiano, che si esibiscono nei classici movimenti in ordine chiuso di uno squadrone di cavalleria in Grande Uniforme di Rappresentanza di fine Ottocento. E questo vuol dire una cinquantina di cavalieri che squadernano una se-

L'esibizione I cavalieri così completano figure geometriche in tre andature con una lancia

Il Reggimento È attivo in Libano, Kosovo e Iraq comanda a Roma la task force del Giubileo

rie dinamica e coordinata di movimenti nelle tre andature con tanto di lance di frassinio lunghe due metri nella mano destra. Emozionante il finale con gli ordini del Comandante che, scanditi dagli squilli di tromba, dalla quiete del passo fino al grido di "Caricati", libera cavalieri e lancieri staffa a staffa.

NOVITÀ. Quest'anno, l'esibizione presenta tre innovazioni di rilievo, che la ren-

dono ancora più affascinante e complessa. Sono nuovi quasi tutti gli interpreti, soldati giovani entrati da poco a far parte del reparto. Per la prima volta, poi, il Carosello sarà integrato dal Reggimento Artiglieria a Cavallo, erede delle "Batterie a Cavallo", più comunemente e affettuosamente note come "volonteri". Nel contesto di un'esibizione già fortemente coreografica, che avverrà con la riviera montata ad aumentare difficoltà e presa sul pubblico, gli artiglieri porteranno sulla scena di Piazza di Siena un cannone trainato a cavallo, lo caricheranno e lo faranno sparare. Sarà quello il momento in cui la padronanza dell'animale da parte dei cavalieri, alle prese con il completamento delle figure geometriche, sarà messa maggiormente alla prova. Infine, quest'anno per la prima volta il Carosello sarà accompagnato non solo dalla tradizionale fanfara, ma anche dall'esibizione di una delle soldatesse del reggimento che canterà dal vivo e scanderà con la modulazione della voce i vari momenti e le evoluzioni, un po' come avviene negli spettacoli del Cirque du Soleil.

STORIA. Il reggimento dei Lancieri di Montebello ha attraversato la storia militare italiana fino alla prima metà del Novecento. Ha partecipato a quelle che vengono considerate le ultime due cariche di cavalleria del Regio Esercito Italiano, a Isbuscenkij (sul Don) il 24 agosto 1942 e a Poloj, in Croazia, il successivo 17 ottobre. Ha legato la sua storia a Roma e alla Resistenza: più della metà del reparto perse la vita a Porta San Paolo, combattendo l'avanzata dei Kampfgruppen tedeschi

dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. È un reparto ancora attivo tanto in missioni all'estero, è presente in Libano, Kosovo, Iraq, quanto sul territorio italiano. I protagonisti del Carosello sono infatti gli stessi soldati che pattugliano le stazioni della metropolitana di Roma e luoghi sensibili, ma non obiettivi fissi, come Piazza Navona o il Pantheon. Infatti al reggimento, che svolge anche compiti di alta rappresentanza al Quirinale, alla Camera e al Senato, è stato affidato il compito della Task Force Giubileo, con benefici evidenti sulla percezione di sicurezza dei cittadini romani.

TRADIZIONI. I Lancieri di Montebello rimangono anche i custodi delle tradizioni equestri italiane e mantengono la sede all'Ippodromo militare di Tor di Quinto, dal 1891 al 1943 sede insieme alla caserma "Capitano Sabatini" del Distaccamento della Reale Scuola di Cavalleria di Pinerolo. È un luogo storico, un simbolo per tutto lo sport italiano. Qui il capitano Federico Caprilli ha insegnato il "Sistema di Equitazione Naturale" che aveva ideato per consentire al cavallo il movimento più naturale possibile. Un pezzo di vita, una grande storia che diventa un imperdibile viaggio nella memoria.

Edipress

LA STORIA DEI LANCIERI

Il Reggimento "Cavalleggeri di Montebello" si costituisce il 16 settembre 1858 a Voghera. Viene impiegato nella repressione del brigantaggio, e nel 1866 nella Terza Guerra d'Indipendenza. Partecipa con l'invio di personale alle campagne d'Eritrea (1887 e 1895) e di Libia (1911). Durante la Grande Guerra, combatte a Peteano nel 1916, a Visnadello nel 1917, a Vittorio Veneto nel 1918 ed è fra i primi reparti ad entrare in Udine liberata. Sciolto il 20 maggio 1920, viene ricostituito il 15 luglio 1942 quale Raggruppamento Esplorante Corazzato (R.E.Co.) "Lancieri di Montebello" (8°). Dopo gli scontri di Roma, viene nuovamente sciolto e riformato nel 1950. Nel 1975 si riarticola in 8° Gruppo squadroni corazzato "Lancieri di Montebello" e dal 1° luglio 1979, persa la componente corazzata, assume la fisionomia di gruppo squadroni meccanizzato. Impiegato in Somalia nel 1992 (qui muore il Sottotenente Andrea Millevic, decorato di Medaglia d'Oro al Valore Militare), dal 2004 affianca il gruppo squadroni blindato rilevandone gli impegni di rappresentanza.

IL PROGRAMMA

VENERDÌ 27 MAGGIO

8.00 CN CATEGORIA PONY
9.30 CSIO PREMIO 4 - CATEGORIA A TEMPO 1.45 MT. TAB. A
12.30 CSIO PREMIO 5 - CATEGORIA A TEMPO 1.50 MT. TAB. C
14.30 CSIO PREMIO 6 - FURUSIYYA FEI NATIONS CUP™
PRESENTED BY LONGINES - RICOGNIZIONE DEL PERCORSO
15.45 CSIO PREMIO 6 - FURUSIYYA FEI NATIONS CUP™
PRESENTED BY LONGINES - 1ª MANCHE 1.60 MT.
17.15 CSIO PREMIO 6 - FURUSIYYA FEI NATIONS CUP™
PRESENTED BY LONGINES - 2ª MANCHE 1.60 MT.
20.00 CAROSELLO DI LANCE DEI LANCIERI DI MONTEBELLO



Due momenti del Carosello dei Lancieri di Montebello svoltosi a Roma negli anni passati



sono sensibile... mangio solo cibi alternativi!

Fitness3 TRAINER

NOVITÀ Linea Monoproteica solo 3 semplici ingredienti di base!

- 1 UNICA FONTE DI PROTEINE ANIMALI
SOLO SALMONE, SOLO ANATRA, SOLO MAIALE, SOLO CONIGLIO, SOLO CAVALLO, SOLO AGNELLO OPPURE SOLO VEGETALE
- 1 UNICA FONTE DI CARBOIDRATI
CEREALI PRIVI DI GLUTINE DI FRUMENTO (NO GLUTEN) OPPURE TOTALMENTE SENZA CEREALI (NO GRAIN)
- 1 UNICA FONTE DI GRASSI VEGETALI
OLIO DI MAIS O DI SEMI DI GIRASOLE

PERCHÉ LA SEMPLICITÀ FA LA DIFFERENZA? Trainer® Fitness3 è la linea di alimenti Monoproteici formulati con solo 3 semplici ingredienti per favorire la digestione e il benessere del cane predisposto a sensibilità alimentari o delicato. Senza coloranti e conservanti artificiali aggiunti. Nei negozi specializzati.

www.novafoods.it **AGRI90GROUP** Via Castelli Romani km 10.900 Pomezia (RM) - tel. 06 83799322 infoagri90@agri90.com

segui...



Go Further

Il EDGE Tematica



Ford Edge: consumi da 5,8 a 5,9 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 149 a 152 g/km.

La Gazzetta dello Sport

-14 ALL'EUROPEO DI CALCIO

Tutto il rosa della vita

LE BATTAGLIE DEL SECOLO

"CIVIL WAR 4"
È IN EDICOLA

Tennis > Sospesa per doping

VENERDÌ 27 MAGGIO 2016 LA GAZZETTA DELLO SPORT 45

La Sharapova a Rio? I russi la convocano sperando nell'ammnistia

● Mossa a sorpresa per spingere l'Itf a decidere presto
Può sfruttare la sanatoria Meldonium, ma non è semplice

Valerio Piccioni

Ore decisive per Maria Sharapova. La federazione tennistica russa l'ha convocata a sorpresa per l'Olimpiade di Rio. Mentre l'Itf, la federazione internazionale del tennis, è ormai vicina a una decisione sulla sua ormai celeberrima positività al meldonium. D'altronde, la squadra olimpica dovrà essere confermata entro il 6 giugno. Insomma, ci siamo. Mentre i social network si sono riempiti di foto sorridenti di Masha a Chicago, dove ha presentato la tavoletta di cioccolata di cui è testimonia.

SUB JUDICE Che la situazione sia diventata d'un colpo meno amara? Avventurarsi in un pronostico sarebbe temerario. L'iscrizione a Rio decisa dai russi potrebbe essere una forzatura diplomatico-sportiva, ma non avrebbe un grande senso giuridico. Lo stesso Shamil Tarpishev, membro Cio e presidente della federazione tennistica russa, continua a essere criptico nei suoi interventi. Siamo passati da una situazione «cattiva» e addirittura dal rischio che la carriera di Masha possa chiudersi in anticipo, a questo scatto in avanti verso Rio. Un colpo di acceleratore che però si tiene il margine per una frenata. La Sharapova, tuttora sospesa, è stata convocata con Svetlana Kuznetsova, Anastasia Pavlyuchenkova e Daria Kasatkina, ma è stato specificato che c'è una quinta atleta pronta a entrare in scena (i posti per ogni nazione saranno quattro in Brasile): Ekaterina Makarova. In realtà quella dei russi potrebbe essere però una mossa tattica vestita da scelta burocratica. Io (federazione russa) convoco le prime quattro del ranking, tu (federazione internazionale) così sei costretta a dirmi come stanno le cose perché si è già perso troppo tempo. In effetti, l'iniziativa può smuovere la situazione: per il 6 giugno deve arrivare una decisione. Anzi, «entro la fine della prima settimana del Roland Garros», dice Tarpishev. Dunque, molto presto.



Maria Sharapova, 29 anni, ai Giochi di Londra fu medaglia d'argento battuta da Serena Williams

SVOLTA A NAIROBI

Kenya, sì alla legge Olimpiade in salvo?

● Sospiro di sollievo in vista per il Kenya. Il Parlamento di Nairobi ha approvato la nuova formulazione della legge antidoping sulla base degli emendamenti suggeriti dalla Wada, che aveva definito «non conforme» alle attese la prima stesura. Ora ci vuole il sì del Senato e la firma del presidente della Repubblica. Ma maggioranza e opposizione sembrano compatte sulla necessità di arrivare al traguardo dell'approvazione della legge mettendo in salvo la partecipazione all'Olimpiade di Rio.

OLTRE LA SOGLIA? Il caso è un labirinto. In aprile, la Wada ha spianato la strada a un perdono semi-generalizzato. Non c'è una sicurezza scientifica che riguarda i tempi di smaltimento della sostanza. Quindi è stato deciso di non prendere in considerazione le situazioni precedenti al 28 febbraio 2016. Quello di Masha risale a fine gennaio, Internazionali d'Australia, ma il problema è che i livelli di presenza della sostanza sarebbero superiori a quel microgrammo, che è la soglia scelta per punire o meno. Al tempo stesso, annunciando lei stessa la positività in marzo, la tennista russa non utilizzò questo argomento, quello di un'ultima assunzione molto indietro del tempo, per scagionarsi, come hanno fatto dopo altri suoi connazionali. Facendo pensare che l'assunzione sia avvenuta dopo la *dead line* di fine 2015. La situazione rischia però di diventare paradossale: tutti assolti o quasi per il meldonium dove il quasi farebbe unicamente Maria di nome e Sharapova di cognome?

SQUALIFICA SOFT? Il caso deve essere discusso in primo grado da un tribunale dell'Itf, ma è ovvio che s'inscrive in un quadro ricchissimo di punti interrogativi sul fronte Russia-doping. Dei 31 positivi «a scoppio ritardato» delle olimpiadi di Pechino, le famose provette rianalizzate otto anni dopo, 14 sono russi. Che perderanno il viaggio a Rio a meno di colpi di scena francamente inimmaginabili (comunque mai dire mai, il 31 maggio e il primo giugno ci sono le controanalisi a Losanna). E il 17 giugno a Vienna la IAAF deciderà sul reintegro dell'atletica di Mosca, sospesa in autunno. Senza considerare il buco nero dei Giochi di Sochi, con la sua spy story raccontata dall'ex direttore del laboratorio fra provette scambiate e cavilli segreti in azione di notte. Queste situazioni, che presumibilmente porteranno a nuove squalifiche, potrebbero favorire la parola d'ordine del non infierire sul meldonium rimbalzando anche sul caso Sharapova. Magari optando per una squalifica soft. Ma fino al punto di rimettere in gioco pure Rio?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EQUITAZIONE



Emanuele Gaudiano, 29 anni, in azione ieri PIZZI

Piazza di Siena C'è la Coppa ormai stregata

● Ultimo successo 31 anni fa.
Gaudiano capeggia i nostri.
Olandesi e inglesi sono favoriti

Nicola Malillo
ROMA

Un'attesa lunga 31 anni. L'Italia del salto ostacoli prova oggi a colmare un vuoto sempre più doloroso: vincere la Coppa delle Nazioni a Villa Borghese, come avveniva spesso ai tempi dei fratelli D'Inzeo, come avvenne nel 1985 per l'ultima volta. Un imperativo per cuore e onore, ma anche per i punti da conquistare in Nations Cup per strappare un pass alla finale di Barcellona, visto che l'Italia ha scelto Roma come tappa valida per i punti in classifica insieme a quelle di Lummen (annullata per maltempo), Dublino e Hickstead.

SQUADRONI Vincere oggi avrebbe un peso specifico enorme. Fra le sette avversarie di oggi avremo probabilmente il futuro podio olimpico a Rio di cavalli e cavalieri, con lo squadrone olandese che ripropone i 4 che hanno vinto il titolo mondiale ed europeo (guidati dal campione di tutto Jeroen Dubbeldam) e che, dopo aver vinto la tappa inaugurale di La Balle (Francia), punta al bis per lanciarsi verso un filotto al quale mancano solo i Giochi. Cercano punti oggi a Roma anche la Gran Bretagna vincitrice nel 2015, la Francia e la Germania. Ovvero i paesi faro del movimento, con Usa, Canada, Irlanda e Svezia che mettono in campo i migliori per una sfida ad altissimo tasso tecnico. Il team Manager Roberto Arioldi alla fine ha scelto i 4 azzurri per la Coppa col seguente ordine di ingresso: il nostro numero 1 Emanuele Gaudiano con Caspar, Lorenzo De Luca (Limestone Grey), il campione italiano Emilio Bicocchi (su Ares) e Piergiorgio Buccì (Casallo Z). Riserva Bruno Chimirri. Il sorteggio ci sorride: entreranno per settimi, prima solo della Germania e dopo aver visto gareggiare Canada, Usa, Gran Bretagna, Svezia, Francia e Olanda. Lo chef d'equipe Marco Reitano: «I cavalieri hanno giusta freddezza e concentrazione. Sappiamo bene che un solo errore può costare diverse posizioni. Mai vista una squadra così pronta a stupire». Azzurri tutti in forma splendida in un 2016 ricco di podi e con l'unico neo della frattura alla clavicola, 20 giorni fa, per Gaudiano che è comunque ok: ha saltato, è in forma e carico. Lo chef de piste Uliano Vezzani ha preparato il solito percorso di fantasia e colori, impegnativo come si conviene: «Sarà un percorso molto selettivo, ma mai anteporrò le difficoltà alla sicurezza dei cavalli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Atletica > A Eugene

Diamond League con Farah nei 10.000 Domani c'è la Trost

● Nella seconda giornata il clou con la sfida Schippers-Thompson nei 200. Per noi anche Lingua

Entrambe 23enni (hanno 13 giorni di differenza), anche in questo inizio di stagione hanno già sbalordito: la ragazza di Utrecht ha corso i 100 in 10"83 e i 200 in 22"03, la caraibica vanta un 10"77 ventoso sui 100 e sarà al debutto sulla distanza più lun-



Il britannico Mo Farah, 33 anni GETTY

TACCUINO

MEETING ORVIETO
Caravelli 55"69, Bencosme 50"45

(sig.) Marzia Caravelli continua l'ascesa nelle liste italiane ultime dei 400 hs: in Orvieto (Tr), nel Memorial Coscioni, ha vinto in 55"69, tempo che la porta al 7° posto. Dopo 4 anni José Bencosme è tornato a correre i 400 hs, vinti in 50"45 con altri 3 italiani sotto i 51"00.
Uomini 100 (+1): Riparelli 10"44, 200 (+0.8): Cortelazzo 21"20, 400: Tricca 47"11, Re 47"77, L. Valentini 47"82, 800: Bussotti Nevis 1'47"55, Bizzotto 1'47"81, Pettenuzzo 1'48"39, Pilati 1'48"60; Migliorati 1'49"01; Abdikadir II 1'49"60, 110 hs (-0.4): Brito (Bra) 13"91, 400 hs: Bencosme 50"45;

LA GUIDA

Roma 2024 I giovani fanno già le prove

● La squadra Fise Lazio in gara
E per l'occasione nuove divise
per la candidatura olimpica

Roberto Parretta

Se Piazza di Siena chiama le Olimpiadi, la Fise Lazio alla Coppa dei Giovani avrà un motivo in più per provare a vincere ancora: spingere la candidatura di Roma 2024. E per farlo ha addirittura deciso di abbandonare per la prima volta le storiche divise azzurre per affidarsi a nuovi colori: «Abbiamo scelto il rosso e giallo, i colori della città, con il Colosseo e la scritta We Want Roma 2024», spiega il presidente Giuseppe Brunetti. Un'idea condivisa con Alessandro Luci, che con la sua Equitatus fornisce le divise alla squadra.

SUCCESSI Il Lazio negli ultimi anni ha messo assieme tre trionfi (2009-11-14). «Ricominciamo un nuovo ciclo – dice Brunetti – con il cuore che batte per Roma olimpica e abbiamo raccolto l'invito di Luca di Montezemolo e Giovanni Malagò: vogliamo portare entusiasmo fra i nostri giovani per la candidatura olimpica».

ROSA La squadra del Lazio, ieri ospite di Pierluca Impronta al palco della sua Mag Jlt, si presenterà alla prima manche di sabato con una squadra a forti tinte rosa. L'unico maschio è il 17enne Ascanio Tozzi Condivi che monterà Omero di Villanova. «Ho iniziato a montare a 8 anni, papà è istruttore. I miei idoli sono Scott Brash e Luciana Diniz: la prima volta a Pia-

za di Siena sarà molto emozionante». Federica Tella ha 17 anni e monterà Take: «Rappresentare anche la candidatura di Roma 2024 sarà un bel peso sulle spalle, ci sarà un po' di ansia in più, ma sarà un'esperienza che porteremo dentro per tutta la vita». Olga Cerasi (Petetas, Pony Club Roma) ha 16 anni: «Ho iniziato per la mia grande passione per gli animali, un amore sbocciato a 8 anni». Le più piccole sono le 15enni Sofia Manzetti (Comtesse, Pony Club Roma) e Viola Maria Martini (Vara, c.i. Kappa). «A 3 anni salii sulla pony Indiana, poi la passione è sbocciata in un centro estivo quando avevo 9 anni. In mezzo avevo fatto nuoto, danza, pattinaggio, ginnastica artistica». Viola invece l'ha ereditata da

mamma Mimmi: «Ha smesso quando sono nata io... Mi portava qui a vedere la Coppa delle Nazioni, avevo 7 anni. Ricordo l'emozione di poter ammirare i grandi cavalieri che vedevo in tv».



Una bella panoramica di Piazza di Siena, nel cuore di Villa Borghese PIZZI



La squadra dei giovani Fise del Lazio con il presidente Brunetti



Peso: 32%

Fino a domenica. Nella meravigliosa cornice di Villa Borghese

TRA GARE E SPETTACOLI UN EVENTO SENZA PARI



**PER TUTTO IL WEEKEND
SPAZIO A COMPETIZIONI
DI ALTISSIMO LIVELLO
E GRANDI APPUNTAMENTI**

Entra nel vivo a partire dalla giornata di oggi la nuova edizione, l'84esima, del concorso ippico internazionale "Piazza di Siena - Master fratelli D'Inzeo", che proseguirà fino a domenica. La kermesse, che si tiene ogni anno a Roma all'interno di Villa Borghese, può contare ormai su una formula collaudata in grado di richiamare un grandissimo numero di spettatori, grazie alla presenza in programma di gare che vedono impegnati i migliori cavalieri a livello internazionale e una serie di spettacolari appuntamenti trasversali. Accanto alla Coppa delle Nazioni, al trofeo dedicato alle giovani promesse dell'equitazione e al Gran Premio Loro Piana Città di Roma incentrato sulle prove individuali, ci sarà infatti spazio anche per i Caroselli dei ragazzi di Villa Buon Respiro, per quello dei Lancieri di Montebello e per il gran finale come da consuetudine affidato al 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo.

Il tutto in un clima di grande festa e divertimento, in uno degli appuntamenti romani in grado di

TRADIZIONE

Questo atteso
concorso ippico
si svolge ogni anno
a Roma a partire
dal 1922

diventare il simbolo perfetto dello sport vissuto all'interno della città.

SPESSORE TECNICO ED ELEGANZA

Muovendosi in maniera suggestiva tra modernità e tradizione, questo connubio è stato scelto anche come "filo rosso" in grado di guidare l'intero evento, come ha spiegato il presidente di Fise (Federazione Italiana Sport Equestri) Vittorio Orlandi durante la conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2016: "Guardando al futuro, vogliamo riportare a Piazza di Siena certi valori che si sono dimenticati. E dunque accanto alle gare di altissimo spessore tecnico, ecco il ritorno alle care vecchie tradizioni, all'eleganza e alla sfilata dei tradizionali cappelli delle signore nel giorno della Coppa delle Nazioni". E, per quanto riguarda l'aspetto tecnico, Orlandi sottolinea: "Avremo grandi concorrenti, per uno spettacolo che tutti ci invidiano".

SPECIALE

PIAZZA DI SIENA

Un evento romantico. Dalla famiglia Borghese ai giorni nostri

**STORIA E LOCATION:
QUI TUTTO È SPECIALE**

LEGATO A DOPPIO FILO ALLE VICISSITUDINI DELLA CITTÀ

Un concorso ippico speciale, con una storia che lo è altrettanto e che dal suo glorioso passato trae la spinta per guardare al futuro. Basta partecipare anche una sola volta al "Piazza di Siena - Master Fratelli D'Inzeo" per rendersi conto di come questo evento abbia caratteristiche davvero senza pari. A partire dalla meravigliosa location, Piazza di Siena, all'interno di Villa Borghese. Un luogo che, da solo, meriterebbe un racconto di ore: questa vasta area fu infatti commissio-

nata a fine Settecento, dal principe Marcantonio IV che voleva riprodurre a Roma le atmosfere delle feste popolari e dei palii di Piazza del Campo a Siena, città d'origine dei Borghese. Marcantonio non la vide completata, ma il suo desiderio fu esaudito e venne destinata allo stesso per feste ed eventi popolari.

IL VIA UFFICIALE 90 ANNI FA
Ed è proprio qui, dunque, che a partire dal 1922

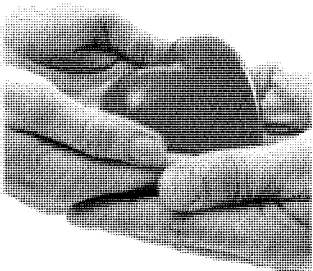


IL CONTEGGIO
Le edizioni si contano in modo ufficiale a partire dal 1926. Unica interruzione dal 1941 al 1946

comincia a svolgersi il concorso ippico che viene inserito dalla Fei (Fédération Equestre Internationale) nell'agenda internazionale nel 1926, dando così il via alla numerazione ufficiale. Un appuntamento che si lega indissolubilmente con la storia di Roma e con quella nazionale (deve infatti essere interrotto dal 1941 al 1946 a causa del conflitto mondiale) e che, a parte qualche rarissima eccezione in altri ippodromi, troverà il proprio teatro ideale sempre in Piazza di Siena.

L'iniziativa. Sensibilizzazione nazionale in favore della donazione di organi, tessuti e cellule

ADESSO "DIAMO IL MEGLIO DI NOI"



In occasione della XIX Giornata nazionale della donazione e del trapianto, parte "Diamo il meglio di noi", la Campagna nazionale per la sensibilizzazione sulla donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule 2016 promossa dal ministero della Salute con il Centro Nazionale Trapianti e in collaborazione con le associazioni di settore. La giornata si celebra domenica 29 maggio in tutta Italia; a Roma, per l'occasione, si potrà visitare lo stand informativo aperto ieri presso l'84° CSIO Roma Piazza di Siena. Nel corso della giornata personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo e delle istituzioni

si alterneranno in una maratona social durante la quale sarà possibile condividere gli hashtag #sonoundatore e #diamoilmegliodinoi e modificare la propria immagine di profilo attraverso l'app del sito www.sonoundatore.it. La campagna punta a veicolare un messaggio di grande solidarietà sociale, creando una rete solidale e brandizzando l'idea del dono. L'iniziativa coinvolge le grandi organizzazioni, istituzionali e non, per promuovere e diffondere la cultura del dono nell'ambito di iniziative di comunicazione interna ed esterna. Aderire a "Diamo il meglio di noi" vuol dire entrare a far parte

di una grande rete di solidarietà e assumere una responsabilità sociale diffondendo una corretta informazione sul tema del dono. Ad oggi hanno già aderito Coni, Istituto Superiore sanità, Ospedale pediatrico Bambino Gesù; Associazione italiana donne medico (AIDM), l'Associazione sportiva Roma ciclismo, Associazione per lo sviluppo della comunicazione aziendale (ASCAI); Associazione volontari italiani sangue (AVIS); Centro turistico studentesco e giovanile (CTS); agenzia DIRE; portale Dire Giovani (partner tecnico); Federazione italiana sport equestri (FISE); Federazione ordini farmacisti italiani (FOFI); Granfondo Roma; Lega italiana fibrosi cistica; Fonte alpina Maniva; Rete comunicatori professionali (COPRO); Università La Sapienza; Unitalisi; Telethon.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SPECIALE**PIAZZA DI SIENA***La tre giorni. Dall'area parco si gode di un buona visuale*

OSTACOLI E BARRAGE, EMOZIONI IN CAMPO

CON LA COPPA DELLE NAZIONI LE GARE ENTRANO NEL VIVO

Dopo le prime gare amatori di mercoledì e il premio Intesa Sanpaolo di giovedì, nel weekend inizia la fase calda del concorso ippico internazionale "Piazza di Siena - Master fratelli D'Inzeo". Si parte oggi, con l'apertura di giornata affidata alla prima delle due categorie nazionali per i Pony e da altre due categorie dello CSIO (la sigla indica i concorsi internazionali di salto); il momento più atteso è però nel pomeriggio, quando a scendere nell'arena di Villa Borghese saranno i campioni di tutto il mondo pronti a sfidarsi nella Furusiyya Nations Cup Longines. Domani inizio di giornata dedicato alle giovani promesse dell'equitazione italiana con la Coppa dei Giovani Flash Intesa Sanpaolo - Challenge Bruno Scolari. Poi, dopo la seconda prova del programma riservata ai cavalli giovani, tre categorie dello CSIO: il premio Ford (una prova a tempo, con ostacoli a 1,45 metri), seguito dal Piccolo Gran Premio Engel & Völkers Palm Beach, Florida e Intesa Sanpaolo (su ostacoli da 1,50 e 1,55 metri), per finire con la Loro Piana Sei Barriere.

CHIUSURA CON IL BOTTO

La domenica premio Corriere dello Sport (categoria a punti, ostacoli da 1,45 metri), preceduto dalla seconda manche della Coppa dei Giovani Flash e dalla seconda categoria Pony. Ultimo appuntamento agonistico alle 15, con il Gran Premio Loro Piana Città di Roma. Si tratta della pro-

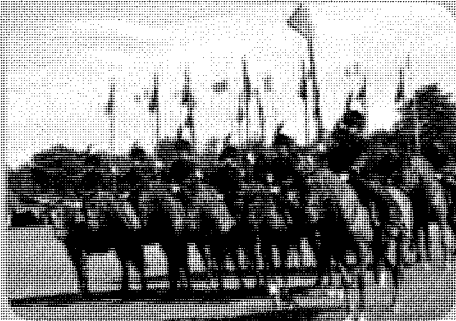


va individuale, la regina di ogni concorso internazionale, che come da tradizione chiude il calendario delle gare.

Chi vuole assistere alle competizioni, quest'anno può farlo gratuitamente dall'area prato, da cui si gode una buona visuale del campo. Accesso libero anche all'area commerciale e ai punti ristoro, mentre chi vuole godersi lo spettacolo da una posizione privilegiata può farlo acquistando un biglietto per la tribuna Raffaello oppure per i Vip Seats, con servizio catering compreso per tutta la durata della manifestazione.

La chicca. Sono fra gli appuntamenti più attesi dal pubblico

SPETTACOLARI CAROSELLI



I LANCIERI DI MONTEBELLO

Unico reparto a cavallo dell'esercito italiano, i Lancieri di Montebello si esibiranno venerdì nel tradizionale carosello di lance. Il nome deriva dalle lunghe armi in frassino che, insieme alla divisa ottocentesca, caratterizzano l'aspetto dei cavalieri. Il loro carosello è uno spettacolare saggio di abilità equestri e insieme una rievocazione storica delle antiche manovre di cavalleria.

VILLA BUON RESPIRO

Nel carosello dei ragazzi del centro di riabilitazione equestre Villa Buon Respiro in programma domenica, disabili e normodotati cavalcano fianco a fianco, in uno spettacolo che è il segno tangibile dell'efficacia della riabilitazione equestre in caso di difficoltà psichiche, sensoriali o motorie. A Piazza di Siena, l'evento che coniuga spettacolo e attenzione al sociale si tiene dal 2004.



I CARABINIERI

L'appuntamento forse più atteso dagli spettatori, anno dopo anno, è il carosello dei Carabinieri che chiude la manifestazione. Uno spettacolo unico al mondo, a cui partecipano centoguarantacinque cavalli. Il momento clou è quello della carica finale a sciabole sguainate, rievocazione della battaglia di Pastrengo del 1848, risolta dal providenziale intervento dei Carabinieri.

Gruppo Rosati
ROMA (06) - VIA Salaria 666 - I.C. SANPIETRO-MARSA (RM) - Via I. D'Annunzio, 1145 - I.C. SANPIETRO
www.grupporosati.it

Promessa. Sempre a fianco di chi investe negli impianti

CREDITO SPORTIVO E PIAZZA DI SIENA, DA 10 ANNI UN CONNUBIO INSEPARABILE

L'Istituto per il Credito Sportivo è l'unica banca pubblica del nostro paese specializzata nel finanziamento degli impianti sportivi e dei beni e delle attività culturali e rappresenta un supporto specializzato per tutti coloro che decidono di investire per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva in Italia.

In quasi 60 anni ha finanziato oltre il 75% dell'impiantistica del nostro paese

affiancando tutte le discipline sportive. In questo contesto non poteva certo mancare l'equitazione: infatti in partnership con la Federazione Italiana Sport Equestri, l'Istituto ha realizzato una vera e propria linea di finanziamenti dedicata a questo splendido sport.



Peso: 12%

Roma 2024. Si svolgeranno qui le gare equestri dei Giochi

LO SPIRITO OLIMPICO È NELLA CAPITALE

La dimostrazione dell'importanza dell'84esima edizione di Piazza di Siena per la Capitale sta nelle parole del presidente del Coni Giovanni Malagò, per il quale il concorso "è un punto fermo del dossier di candidatura olimpica di Roma 2024". Su quest'arena - ha spiegato il numero uno dello sport italiano - sono previste le gare di salto a ostacoli e dressage, se la città riuscirà a strappare la nomina come sede dei Giochi".

UN OCCHIO A RIO DE JANEIRO

Lo spirito olimpico, del resto, Piazza di Siena ce l'ha nel sangue già da un paio d'anni, da quando il concorso è diventato Master Fratelli d'Inzeo, in onore dei due

straordinari Pietro e Raimondo d'Inzeo che nel 1960 conquistarono una storica doppietta (oro e argento) nel Gran premio di salto a ostacoli.

Ora però c'è da pensare ai prossimi Giochi, quelli di Rio de Janeiro: proprio a Villa Borghese alcuni atleti si conquisteranno la qualificazione olimpica e c'è da scommettere che rivedremo molti fra i premiati di questa edizione di Piazza di Siena sul podio brasiliano.



Peso: 11%

LA POLEMICA/ SUL SITO L'ORGANIZZAZIONE DEL CONCORSO: «VENITE, GUARDATE LE GARE DI TUTTI». MA L'AREA APERTA È IN GRAN PARTE COPERTA DALLA TRIBUNA

Piazza di Siena, il caso del prato gratis e dei ticket d'oro

LAURA MARI

UNA «buona visuale» e «un'area privilegiata». È racchiusa in questa sottile differenza la polemica che sta animando l'84esima edizione del concorso ippico di Piazza di Siena. Dall'anno scorso, infatti, l'organizzazione ha deciso di abbinare alle tribune a pagamento a un'area prato ad accesso gratuito. Soluzione che, però, soddisfa a metà chi è arrivato a Villa Borghese per usufruire della zona free.

«A seconda del punto dove ci si trova si vede solo un tratto dell'ovale di piazza di Siena. Con il pienone sarà un caos e ci saranno discussioni conti-

nue» dice Maria Cristina Sottile, seduta sul prato con la figlia. Il percorso di gara è in parte visibile dall'area verde sotto alla Casina di Raffaello. Ma la tettoia e l'impalcatura della tribuna a pagamento coprono molti angoli in cui sono posizionati gli ostacoli che i cavalieri devono saltare. «È giusto che chi paga il biglietto veda meglio. Ma se dall'area gratuita ci sono tutte queste difficoltà, è inutile che si inviti il pubblico a partecipare gratuitamente» polemizza Enrico Santoti, appassionato di equitazione. E la turista friulana Marcella De Vittoris aggiunge: «Sono riuscita a trovare il centimetro esatto dove scorgere almeno un salto dei cavalli. Sto poggia-

ta su un gomito, di sbieco e con la testa storta. È un po' umiliante».

A rinvigorire la querelle, la questione del prezzo dei biglietti. Ieri per la tribuna Raffaello il costo del ticket era di 5 euro, e di 150 per i posti vip. Le cifre crescono nelle giornate clou. Stamattina ci sarà la Federation Cup, con i campioni mondiali del jumping, e la tribuna costerà 50 euro (250 il palco vip). Domani stessi prezzi, mentre domenica si arriva a 100 euro la mattina per la Raffaello. Per le sedie vip occorrono 300 euro. «Ne guadagno 600 al mese - dice Tania Maniova, commessa - e non posso permettermi questi prezzi. Ogni giorno dovrebbero mettere in vendita alcuni ticket da 15 euro».


IL CAMPO DI GARA DAL PRATONE

Ecco come si vedono le gare di Piazza di Siena da alcuni punti del pratone



Peso: 18%

Equitazione Al Piazza di Siena l'Italia parte alla grande, anche con i giovani Govoni e il giovane Franchi incantano Roma

■ Roma

È ITALIANA la prima vittoria dell'84esimo Csio di Piazza di Siena Master Fratelli D'Inzeo. Gianni Govoni (Bobolensky) da par suo è stato il più veloce della prova d'apertura a tempo, battendo l'asso tedesco Ehning (Singular La Silla) e l'irlandese Twoomey (Ardcolum Duke). Poi ancora Italia grazie al campione tricolore juniore, il 18enne senese Guido Franchi (Hextra Hedonist) che si è imposto nella prova per cavalli di 7 anni, prima del risultato a

stelle e strisce nella categoria a barrage con McLain Ward (Carlos Z) davanti all'azzurro Lorenzo De Luca (Balou de Coeur Joye), che a sua volta ha preceduto il numero uno del ranking mondiale, il transalpino Delestre (Utah d'Aguilly), terzo.



Gianni Govoni ancora protagonista



Peso: 12%

**PIAZZA DI SIENA
GOVONI PRIMO
VINCITORE ITALIANO**

**IN
BREVE**

Un cavaliere italiano ha vinto la prima competizione in programma nello CSIO di Roma Intesa Sanpaolo - Piazza di Siena Master fratelli d'Inzeo: Gianni Govoni si conferma grande velocista, così come Bobolensky (KWPN di 10 anni da Cornet Obolensky), il cavallo che ha montato in questa prova. Domani è in programma il Premio delle Nazioni.

TRENTIN VOLATA AZZURRA



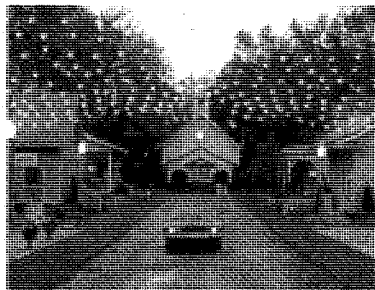
VENDESI COMPLESSO IMMOBILIARE
VIA OSILINSCL 169-173-175



Sette giorni di vacanza in un unico posto.
Sette giorni di vacanza in un unico posto. Sette giorni di vacanza in un unico posto. Sette giorni di vacanza in un unico posto.

Week end
Viaggio nel tempo
tra street food,
cinema da sogno
e cocktail d'autore

Dente e Larcan all'interno



A sinistra, una suggestione del progetto "La Città Invisibile" all'ex Dogana di San Lorenzo. Sotto, l'International Street Food Parade



FESTIVAL Tre giorni di eventi da Villa Borghese all'ex Dogana tra musica, arte e "cucina su ruote"

Viaggio nel tempo tra film e street food

Un viaggio surreale e onirico indietro nel tempo alla scoperta di scenari improbabili e impossibili che sembrano rubati ad un film di David Lynch o Stephen King. E il tour dei mille gusti costruito sul leitmotiv del cibo da strada, dalla ricetta tradizionale della nonna, alla variante da nouvelle cuisine, fino alla creatività fusion da terzo millennio. Sono le possibili esperienze da cogliere per questo fine settimana. Si può scegliere di immergersi nelle strane atmosfere da film dell'ex Dogana di San Lorenzo, dove oggi debutta la tre giorni del progetto teatrale-artistico "La Città Invisibile" che rievoca

Città Invisibile e International Food Parade

- Ex Dogana, via Scalo di San Lorenzo 10, ore 19-2
- Villa Borghese Piazza di Siena, ore 11-21
- Pala Cavicchi Via R. Bianchi Bandinelli 136 ore 18-mezzanotte (dom dalle 12)

spazi, palazzi e strade dal 1921 al 1960. Si ritira persino un passaporto per affrontare il viaggio: via tra un teatro dei dannati, un bar peccaminoso degli anni '30, un boudoir, fino alle Olimpiadi, tra acquisti vintage, balli di altre epoche e film d'altri tempi. Da San Lorenzo a Villa Borghese, impazzano le feste-raduno di street food, arricchiti puntualmente da un carnet di eventi all'insegna dell'intrattenimento. Degustazioni con un occhio al design e alla fantasia. I festival si rincorrono. Dal centro storico alla periferia. Cornice d'eccezione, fino a domenica, è il concorso ippico di Piazza di Siena. E'

qui che si danno appuntamento le migliori cucine su ruote per un picnic ultra-chic con il "Food Truck Fest" dove non può assolutamente mancare la buona birra artigianale (l'ingresso alla kermesse è libero). E in contemporanea, da oggi a domenica, al Pala Cavicchi sbarca l'"International Food Truck Parade" con oltre 50 truck food con specialità italiane ed estere, tra barbecue americano e lampredotto toscano, sushi e gnocchi fritti. Il tutto scortato da musica dance anni '90 e comicità targata Zelig.

Laura Larcan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

→ Coppa delle Nazioni

L'Italia prova a riscattare trent'anni di insuccessi

■ Nell'84° Concorso Internazionale di Salto Ostacoli-Intesa San Paolo-Master Fratelli D'Inzeo a Piazza di Siena, l'Italia affronta oggi la Furusiyya FEI Nations Cup (competizione a squadre, 2 manche (15'45 e 17,15), 12 ostacoli da 1,60, 15 salti, 8 team, 32 partenti, diretta tv RaiSport 2) la più importante gara a squadre dell'appuntamento romano che gli azzurri non vincono dal 1985 quando team-leader fu Vittorio Orlandi, oggi presidente della Federazione Italiana Sport Equestri. In passato l'Italia ha centrato

questa Coppa 27 volte. Rinnovato per metà il quartetto sesto l'anno scorso (vinse la Gran Bretagna): ancora presenti Piergiorgio Bucci in sella a Casallo e Lorenzo De Luca però con Limestone Grey, inoltre Emilio Bicchieri su Ares e Emanuele Gaudiano con Casallo. Oggi scenderanno in campo per settimi (come nel 2015) l'ordine d'ingresso è Canada, USA, Gran Bretagna, Svezia, Francia, Olanda, Italia e Germania. **Enr. Ton.**



Peso: 6%

Piazza di Siena Domenica alle 19 l'esibizione dei ragazzi di Villa Buon Respiro

Il Carosello che tocca il cuore

Enrico Tonali

■ «Un importante impegno verso i diversamente abili. Il loro Carosello a Piazza di Siena emoziona più di quello dei Carabinieri». È un entusiasta di Villa Buon Respiro il presidente di Federequitazione Lazio Giuseppe Brunetti, che oggi ha presentato ai bordi dell'ovale borghesiano la squadra regionale (in smaglianti divise giallorosse) per la Coppa dei Giovani di domani e domenica. Il Centro di Riabilitazione Equestre della struttura sanitaria viterbese - specializzata nel recupero funzionale e sociale di persone colpite da minoranze fisiche - è nato nel 1986. L'attività d'equitazione fa parte di un progetto medico-scientifico multidisciplinare e offre ai

pazienti un'opportunità riabilitativa in più.

Ne è esempio tangibile il Carosello di Villa Buon Respiro che si esibirà domenica alle 19 a Piazza di Siena, la quale ha aperto le porte alla solidarietà ospitandolo dal 2004 nella giornata di chiusura del Concorso Internazionale di Salto Ostacoli. Ragazzi (disabili e normodotati in armonia fra loro) e istruttori lavorano tutto l'anno con notevole impegno per raggiungere l'esecuzione perfetta delle figure scandite dalla musica, oltre alla gestione e cura quotidiana del cavallo che consente di instaurare una profonda relazione con il quadrupede. «A cavallo siamo tutti uguali», è il motto del Centro la cui prima esibizione è avvenuta nel 1990 alla Fiera Inter-

nazionale Tuscia Cavalli a Viterbo.

I cavalli sono di razza Haflinger, sauri altoatesini robusti e affidabili, il cui spettacolo con i loro cavalieri tocca il cuore degli appassionati trasmettendo un messaggio d'impegno sociale ed amicizia.

Impegno

Disabili e normodotati insieme in un messaggio di integrazione

16

Binomi

Più 1 attacco compongono il Carosello di Villa Buon Respiro



Villa Borghese Il Carosello di Villa Buon Respiro nella scorsa edizione di Piazza di Siena



Peso: 17%

Anche quest'anno Villa Buon Respiro alla kermesse romana

A cavallo della solidarietà

Bimbi e ragazzi normodotati e diversamente abili a piazza di Siena, tra battesimo della sella e percorsi

■ ■ ■ CHIARA PELLEGRINI

ROMA

■ ■ ■ Come ormai da tradizione sulla sabbia dello storico palcoscenico di Villa Borghese, che fino a domenica accoglierà "Piazza di Siena", kermesse dedicata all'equitazione, tornano i ragazzi di Villa Buon Respiro, struttura viterbese fiore all'occhiello della riabilitazione mediante ippoterapia e onoterapia. La casa di cura, che fa parte del gruppo San Raffaele spa, è presente con il progetto "Cavalcando la solidarietà".

Si tratta di un percorso gratuito ludico-didattico, nato nel 2004, aperto ai bambini e ai ragazzi, normodotati e diversamente abili che, attraverso il gioco e l'insegnamento appunto, mira a valorizzare valori legati al gruppo come l'integrazione, il rispetto dell'altro e dell'ambiente. Al termine del percorso i bambini che lo vorranno potranno partecipare, in collaborazione con la Fise, al "battesimo della sella", salendo in groppa ad un cavallo.

«Grazie al cavallo le diversità dovute a disagi fisici e psichici vengono meno, perché a cavallo siamo tutti uguali», ha spiegato il sottosegretario alla Salute Vito De Filippo, partecipando all'inaugurazione della sedicesima edizione di Cavalcando la

Solidarietà. «Lo sport», ha aggiunto De Filippo, «è innanzitutto rispetto dell'altro, dell'avversario, del diverso, per età, per colore, per capacità motorie e psichiche. Cavalcando la Solidarietà resta un esempio, consolidato e tangibile, di come i principi formatori dello sport e la terapia possano fondersi con quella insostituibile risorsa sociale che è il cavallo in un processo di totale integrazione che genera Benessere per tutti».

A chiudere in bellezza la rassegna dedicata al mondo dell'ippica è l'ormai irrinunciabile spettacolo del carosello di Villa Buon Respiro. Domenica alle 19, prima dell'esibizione del 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo, i ragazzi disabili e normodotati uniti dalla stessa passione metteranno in scena l'incanto della parità nel suggestivo cavale di piazza di Siena. «Essere nuovamente presenti a Piazza di Siena», ha spiegato Daniela Zoppi, responsabile del centro di riabilitazione equestre di Villa Buon Respiro, «è per i ragazzi un'esperienza unica ed emozionante

che ogni anno si rinnova, consacrando il Carosello e le attività del centro come componente irrinunciabile di quello che da sempre rappresenta il tempio dell'equitazione». Il cavallo a villa Buon Respiro diventa un mezzo di uguaglianza perché, come recita appunto il "mantra" che ogni giorno ispira le attività del centro equestre della struttura, «a cavallo siamo tutti uguali». Villa Buon Respiro è specializzata in riabilitazione fisica, psichica e sensoriale per il recupero funzionale e sociale di pazienti di ogni età con gravi cerebrolesioni. L'attività di ippoterapia viene erogata a titolo gratuito ai pazienti in aggiunta alle terapie tradizionali e sotto il controllo ed il coordinamento di un'équipe medica. Nel polo, frequentato da circa duecentocinquanta utenti, sono presenti quaranta cavalli di razza avelignese, alcuni mini pony e sei asini utilizzati per l'onoterapia.



Un momento della parata a piazza di Siena



Peso: 29%

SPR:Equitazione

2016-05-26 18:13

Equitazione: Csio Roma; a Govoni gara d'apertura

Piazza d'onore per Ehning, terzo Twomey

MILANO

(ANSA) - MILANO, 26 MAG - Piazza di Siena parla subito italiano: Gianni Govoni, in sella a Bobolnesky, si è infatti aggiudicato la gara d'apertura (prova a fasi consecutive) del concorso capitolino dove quest'anno sono presenti i migliori cavalieri del mondo. L'azzurro è uscito dal campo senza commettere errori e con il gran tempo di 29''02 alla seconda fase. Piazza d'onore per il grande campione tedesco Marcus Ehning su Singular Ls La Silla, terzo l'irlandese Billy Twomey su Ardcolum Duke. (ANSA).

SN/

S0B QBXB

EQUITAZIONE: CSIO ROMA. ANNUNCIATO TEAM AZZURRO PER COPPA DELLE NAZIONI

ROMA (ITALPRESS) - E' stata annunciato questa sera, in occasione del sorteggio per la determinazione dell'ordine di partenza, il quartetto azzurro che domani, venerdi' 27 maggio, difendera' il tricolore in occasione della tappa italiana di Furusiyya FEI Nations Cup, attesissima gara a squadre inserita nel palinsesto sportivo dell'84 CSIO di Roma Piazza di Siena Master fratelli d'Inzeo. Il team italiano (capo equipe Marco Reitano) sara' composto dall'agente scelto Emanuele Gaudiano (Caspar 232), dall'aviere scelto Lorenzo De Luca (Ensor de Litrange LXI), dal 1 aviere scelto Emilio Biccchi (Ares) e da Piergiorgio Bucci

(Casallo Z). Il quartetto azzurro che scendera' in campo con i colori giallo-blu di Loro Piana, storico sponsor della Federazione Italiana Sport Equestri, partira' domani come settima nazione. Il sorteggio si e' svolto stasera alla presenza di tutti i capo equipe, di John Roche Direttore del dipartimento salto ostacoli della FEI, Sven Holmberg e Suzanne Macken - nell'ordine Presidente e giudice straniero della giuria dello CSIO - e dello show director del concorso Eleonora Ottaviani. Ecco l'ordine completo di ingresso in campo delle otto squadre che parteciperanno alla Coppa delle Nazioni con primo cavallo in campo alle 15.45. 1) Canada; 2) Stati Uniti; 3) Gran Bretagna; 4) Svezia; 5) Francia; 6) Olanda; 7) ITALIA; 8) Germania. A caccia dei punti, validi ai fini della qualifica per la finale del circuito di Furusiyya FEI Nations Cup in programma a Barcellona saranno qui a Roma: Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda e naturalmente Italia. (ITALPRESS).

tvi/com

26-Mag-16 19:31

NNNN

EQUITAZIONE: CSIO ROMA. IL GIOVANE FRANCHI VINCE A ROMA

ROMA (ITALPRESS) - Risuona ancora l'Inno di Mameli nella prima giornata dell'84^ edizione dello CSIO Roma Intesa Sanpaolo Piazza di Siena Master fratelli d'Inzeo. E' stato il piu' giovane cavaliere della rosa azzurra nell'edizione 2016 del concorso capitolino ad aggiudicarsi la seconda gara in programma sull'ovale di Villa Borghese. Gran bella risposta del diciassettenne toscano Guido Franchi alla vittoria di apertura di Govoni, con la prima posizione nella gara riservata ai giovani cavalli, una prova a tempo, che ha visto alla partenza 16 binomi. Il campione italiano Junior in carica, al suo esordio a Piazza di Siena in sella a d'Extra Hedoniste (Prop. Bvba Eurocommerce), ha chiuso il suo tracciato senza errori e con il piu' veloce tempo di 62"35, precedendo il tedesco Marcel Marschall, secondo, su Crystal 17 (0; 67"67) e l'olandese Jur Vrieling, terzo, in sella a Quality Fz (0; 68"94). Percorso senza errori anche per Paolo Adamo Zuvadelli, quinto (0; 70"46), su Laurie Eh (Prop. I&B Limited) e per il 1 aviere scelto Giulia Martinengo Marquet su Kiwi Kick (Prop. Ezio Cornalba).

(ITALPRESS).

tvi/com

26-Mag-16 19:03

NNNN

EQUITAZIONE: CSIO ROMA. A GIANNI GOVONI LA GARA D'APERTURA

ROMA (ITALPRESS) - L'84a edizione dello CSIO Roma Piazza di Siena

Master fratelli d'Inzeo si apre sotto il segno dell'Italia. A far risuonare le note dell'Inno di Mameli nella gara d'apertura del concorso capitolino, una prova a fasi consecutive e' stato proprio Gianni Govoni in sella a Bobolnesky (Proprieta' Alessandra Turchi). Il cavaliere azzurro e' uscito dal campo senza alcun errore e nel veloce tempo di 29"02 alla seconda fase. Govoni ha preceduto il campione tedesco Marcus Ehning su Singular Ls La Silla (0/0; 29"64). Terzo l'irlandese Billy Twomey su Ardcolum Duke (0/0; 30"61). Bene anche gli altri azzurri, che riescono a piazzare altri due alfieri nella prime dieci posizioni della classifica finale della gara. Si tratta dell'appuntato scelto Bruno Chimirri(0/0; 30"93), quarto in sella a Kec Giorgia (Prop. Equijump Srl) e di Antonio Alfonso (0/0; 31"47), invece, quinto, in sella a Qumran de Felines (Prop. Equi Impex Srl).

(ITALPRESS).

tvi/com

26-Mag-16 19:01

NNNN

Sul palcoscenico di Villa Borghese in scena anche quest'anno la magia dell'integrazione
Villa Buon Respiro a piazza di Siena

► VITERBO

Sulla sabbia dello storico palcoscenico di Villa Borghese è partita l'84esima edizione di Piazza di Siena, la solenne kermesse che fino a domenica ospita il gotha dell'equitazione mondiale. Immane la partecipazione del Centro di riabilitazione equestre di Villa Buon Respiro, fiore all'occhiello della riabilitazione mediante ippoterapia e onoterapia.

La struttura sarà presente con il progetto "Cavalcando la solidarietà", percorso ludico-didattico dedicato ai più giovani e volto alla valorizzazione di valori come l'integrazione, il rispetto dell'altro e dell'ambiente, al termine del quale tutti i bambini interessati potranno effettuare il "battesimo della sel-

la".

A chiudere in bellezza sarà l'ormai irrinunciabile spettacolo del Carosello di Villa Buon Respiro, esibizione dall'alto valore simbolico e sociale, in programma per domenica alle 19, immediatamente prima del Carosello del 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo. Tra campioni e giovani amazzoni, anche i ragazzi di Villa Buon Respiro, come ogni anno, con grazia e precisione, susciteranno i meriti e calorosi applausi dal folto parterre dell'ellisse di piazza di Siena.

Villa Buon Respiro è specializzata in riabilitazione fisica, psichica e sensoriale per il recupero funzionale e sociale di pazienti di ogni età con gravi cerebrolesioni. L'attività di ippoterapia viene erogata a titolo gratuito ai

pazienti in aggiunta alle terapie tradizionali e sotto il controllo ed il coordinamento di un'équipe medica. Nel polo, frequentato da circa 250 utenti, sono presenti quaranta cavalli di razza Avelignese, alcuni mini pony e sei asini utilizzati per l'onoterapia.

"Essere presenti a Piazza di Siena - spiega Daniela Zoppi, responsabile del Centro - è per i ragazzi un'esperienza unica ed emozionante che ogni anno si rinnova, consacrando il Carosello e le attività del Centro come componente irrinunciabile di quello che da sempre rappresenta il tempio dell'equitazione".



Peso: 20%